



COMUNE DI TORRETTA

Provincia Reg. di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Registro

Addi 30/09/2014

OGGETTO: "APPROVAZIONE PIANO DEI COSTI E TARIFFE TARI ANNO 2014".

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 del mese di Settembre, alle ore 18,00 nel Comune di Torretta e nella Casa Comunale, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio Comunale convocato ai sensi dell'art. 20 della l.r. 26/08/92 n. 7 si è riunito in sessione ordinaria di I^a convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

1. Pipitone Rosaria	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Candela Salvatore	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
3. Gambino Calogero	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4. Pipitone M. Grazia	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5. Troia Tommaso	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
6. Caruso Gaetano	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
7. Caruso Carola	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
8. Campo Salvatore	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
9. Mannino Emanuele	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
10. Mannino Salvatore	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
11. Badalamenti Carlo	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
12. Caruso Natale	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
13. Puglisi Giuseppa	Consigliere	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
14. Esposito Giacomina	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

E' presente inoltre senza diritto di voto il Sindaco Dr. Gambino Salvatore e gli assessori Sigg.ri: Dr.ssa Schiavo Rosa Maria, Dr.ssa Carollo Emanuela, Sig. Gambino Stefano.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dr.ssa Pipitone Rosaria e assistita dal Segretario Comunale F.F. Sig.ra Caruso Carola, dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare l'oggetto iscritto all'O.D.G.

Nominati scrutatori con il consenso unanime del Consiglio i consiglieri: Campo Salvatore, Caruso Gaetano e Caruso Natale.

Il Responsabile del Settore Finanziario di concerto con l'Amministrazione Comunale propongono la seguente deliberazione avente per oggetto: " Approvazione piano dei costi e tariffe tari anno 2014".

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Premesso

che, il comma 704 della su citata legge ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;

Richiamato

per la disciplina della TARI in particolare i commi dal 641 al 668 della legge 147/2013, nonché le modifiche previste dall'art. 1 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014.

Rilevato

che la TARI:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 (comma 666).

Considerato

che il 683 legge 147/2013 prevede che il consiglio comunale, approvi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe dalle Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altre autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 dell'11/08/2014, ed in particolare il capitolo riguardante la TARI.

Vista la delibera n. 85 del 22/09/2014, con la quale la G.M., in mancanza del piano finanziario, impartisce apposita direttiva per la predisposizione degli atti relativi alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2014;

Visto il piano dei costi predisposto dal gestore del servizio (ATO-PA1) dettagliato per le varie categorie di spesa e trasmesso con nota n. 498 del 22/07/2014 ed integrato dal Comune con i costi amministrativi e con quelli relativi alle agevolazioni previste dal regolamento;

Preso atto:

- che l'importo complessivo, distinto in parte fissa e in parte variabile, da coprire con la tariffa ammonta ad €. 763.005,10 (Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto);
- che nella determinazione delle tariffe si tiene conto della disciplina prevista dal D.P.R. n. 158/1999;
- che ai sensi dell'art. 652 legge 147/2013 modificata dal Decreto legge n. 16 del 06/03/2014 convertito con l'art. 1 comma e-bis della legge n. 68 del 2 maggio 2014, si tiene conto che "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della repubblica 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alla tabelle 2, 3, 3b, 4 e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della repubblica n. 15 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 e 1b del medesimo allegato 1.
- che le tariffe si dividono in domestiche, e non domestiche e che ai sensi dell'art. 4 comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.
- che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- che la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 28,72% alla parte fissa e per il 71,28% alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 91,00% alle utenze domestiche e al 9,00% alle utenze non domestiche.
- che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è il risultato di valutazioni sotto riportate:
 - nel territorio comunale si svolgono poche attività e di fatto le simulazioni d'incasso 2014 con le tariffe tarsu 2013 fanno scaturire la suddetta ripartizione;
 - si è inoltre tenuto conto dell'art. 4 del D.P.R. n. 158/1999 che al comma 2 stabilisce che l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi a coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica,
 - che sempre per agevolare le utenze domestiche, soprattutto quella con il maggiore numero di componenti, in virtù del comma 652 della legge 14/2013, modificato con D.L. n. 16/2014 convertito con l'art. 1 comma e-bis della legge n. 68/2014, nella scelta dei coefficienti si è ritenuto opportuno non considerare il coefficiente Ka, cosicché la quota fissa a mq è uguale per tutte le utenze;

- che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche si attribuisce il Kb (coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare) minimo per tutte le utenze;
 - che per le utenze non domestiche si evidenzia che si è applicata la riduzione del 50% e del 37,66% al di sotto del minimo rispettivamente per le categorie 16 e 17, in quanto sono le attività che pur mantenendo un coefficiente Kc e Kd basso subiscono il maggior incremento tariffario e conseguentemente i costi vengono spalmati nelle altre attività che pur avendo dei coefficienti al di sopra del minimo mantengono equilibrate le proprie tariffe, contenendo gli aumenti tariffari e non discostandosi maggiormente dalla TARSU dell'anno 2013;
 - che per la loro minore produzione di rifiuti rispetto alla categoria principale a cui le stesse si riferiscono, verrà applicata la sola quota fissa alle superfici domestiche accessorie delle abitazioni principali e verrà applicata la tariffa corrispondente alla categoria 4 di cui all'allegato 1 del regolamento comunale che disciplina la IUC, alle superfici non domestiche di locali accessori alle attività commerciali, quali locali di deposito senza vendita diretta.
- Le suddette superfici devono risultare catastalmente separate dall'unità principale e cui le stesse sono accessorie;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il piano dei costi (Allegato "A" al presente atto);
- 2) di approvare per l'anno 2014 le seguenti tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

UTENZE DOMESTICHE

Coeff. Per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato	KB applicato
1	Un componente	1,00	0,60
2	Due componenti	1,00	1,40
3	Tre componenti	1,00	1,80
4	Quattro componenti	1,00	2,20
5	Cinque Componenti	1,00	2,90
6	Sei o più componenti	1,00	3,40

Tipologia	Quota fissa Euro/mq	Quota variabile Euro/oggetto
Nuclei familiari da 1 persona	1,09559	112,13
Nuclei familiari da 2 persone	1,09559	261,63
Nuclei familiari da 3 persone	1,09559	336,39
Nuclei familiari da 4 persone	1,09559	411,14
Nuclei familiari da 5 persone	1,09559	541,96
Nuclei familiari da 6 persone	1,09559	635,40

UTENZE NON DOMESTICHE

Coeff. Per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato	KD applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,78	6,83
2	Campeggi, distributori carburanti	1,11	9,75
3	Stabilimenti balneari	1,12	9,96
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	6,83
5	Alberghi con ristorazione	1,28	11,27
6	Alberghi senza ristorazione	1,49	8,10
7	Case di cura e riposo	1,80	9,17
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,57	13,89
9	Banche ed istituti di credito	0,94	8,27
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,74	15,32
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,28	11,16
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,59	14,01
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,18	10,36
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,29	11,30
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,42	12,51
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,86	24,37
17	Bar, caffè, pasticceria	5,35	24,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,68	14,84
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,58	22,67
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,61	3,50
21	Discoteche, night club	2,62	12,19

Cat	Attività	KC applicato	KD applicato	Tariffa totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95724	3,89684	4,85408
2	Campeggi, distributori carburanti	1,36223	5,56284	6,92507
3	Stabilimenti balneari	1,37450	5,68265	7,05715
4	Esposizioni, autosaloni	0,52771	3,89684	4,42455
5	Alberghi con ristorazione	1,57086	6,43007	8,00093
6	Alberghi senza ristorazione	1,82858	4,62143	6,45001
7	Case di cura e riposo	2,20902	5,23192	7,44094
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,92676	7,92490	9,85166
9	Banche ed istituti di credito	1,15360	4,71843	5,87203
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,13539	8,74078	10,87617
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,79809	6,36731	9,16540
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,95130	7,99337	9,94467
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,67537	5,91087	8,58624
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,58313	6,44718	8,03031
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,74267	7,13755	8,88022
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,41883	13,90424	22,32307
17	Bar, caffè, pasticceria	6,56570	13,69313	20,25883
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,06175	8,46692	10,52867
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,16626	12,93431	16,10057
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,88479	1,99692	8,88171
21	Discoteche, night club	3,21535	6,95497	10,17032

IL Sindaco
(Dott. Salvatore Gambino)

Il Responsabile Settore Finanziario
(Rag. Porzia Mignano)

Regolarità contabile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rag. Porzia Mignano

Regolarità Tecnica

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rag. Porzia Mignano

Comune di TORRETTA (PA)

Allegato "A" - Piano dei costi

Copertura Servizio RSU - Dati di Bilancio

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi Vari			
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	39.595,00		39.595,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	25.000,00		25.000,00
CGC - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	24.598,00		24.598,00
CCD - Costi comuni diversi	8.244,00		8.244,00
AC - Altri costi operativi di gestione	51.538,30		51.538,30
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	67.269,40		67.269,40
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani		343.575,10	343.575,10
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		165.610,50	165.610,50
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		26.629,90	26.629,90
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		944,90	944,90
Totale spese Gestione Rifiuti	216.244,70	536.760,40	753.005,10
	28,72%	71,28%	

Il Responsabile Settore Finanziario
 (Rag. Pozza Mignano)

Il Responsabile Settore Tecnico
 (Ing. Giovanni Russo)

Comune di TORRETTA (PA)

Allegato "A" Piano dei costi

Copertura Servizio RSU

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Totale spese Gestione Rifiuti	216.244,70	536.760,40	753.005,10
Agevolazioni previste da regolamento			10.000,00
Maggiori entrate anno precedente			
Previsione ENTRATA	219.116,46	543.888,64	763.005,10

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2012	%	KG
Totale R.S.U. (voce del MUD comprensiva di tutti i tipi di rifiuti)		1.591.000
% Da detrarre poiché relative ad AREE PUBBLICHE		
Quantitativo Rifiuti a CARICO UTENZE		1.591.000

QUANTITATIVI RIFIUTI A CARICO UTENZE	Valori Stimati		Valori Applicati	
	%	KG	%	KG
Utenze DOMESTICHE	94,61	1.505.205	91,00	1.447.810
Utenze NON DOMESTICHE	5,39	85.795	9,00	143.190
PARTE FISSA				
% Imputabile a UTENZE DOMESTICHE	91,00			91,00
Totale UTENZE DOMESTICHE		200.568,70		695.507,37
PARTE VARIABILE				
% Imputabile a UTENZE NON DOMESTICHE	9,00			9,00
Totale UTENZE NON DOMESTICHE		19.720,48		68.670,44
TOTALE				
				91,00
				695.507,37
				9,00
				68.670,44

Il Responsabile Settore Finanziario
(Pia. Pozza Milgnaio)

Il Responsabile Settore Tecnico
(Ing. Giovanni Russo)

Comune di TORRETTA (PA)

UTENZE DOMESTICHE

	PARTE FISSA				PARTE VARIABILE			
	Superficie Reale mq.	Ka	Tariffa Euro/mq.	Gettito	Numero Oggetti	Kb	Tariffa Euro/ Oggetto	Gettito
Famiglia di 1 Componente	56.656	1,00	1,09559	62.071,79	645	0,60	112,13	72.323,39
Famiglia di 2 Componenti	32.223	1,00	1,09559	35.303,22	318	1,40	261,63	83.199,93
Famiglia di 3 Componenti	30.112	1,00	1,09559	32.990,43	284	1,80	336,39	95.534,15
Famiglia di 4 Componenti	34.057	1,00	1,09559	37.312,53	307	2,20	411,14	126.220,20
Famiglia di 5 Componenti	18.823	1,00	1,09559	20.622,30	162	2,90	541,96	87.797,23
Famiglia di 6 o più Componenti	5.846	1,00	1,09559	6.404,82	47	3,40	635,40	29.863,77
Superfici Domestiche Accessorie	5.352	1,00	1,09559	5.863,60				
TOTALE	183.069			200.568,70	1.870			494.938,67

Comune di TORRETTA (PA)

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero Oggetti	Superficie Utile mq.	Kc	PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		
				Tariffa Euro/mq.	Gettito	Kd	Tariffa Euro/mq.	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	354	0,78	0,95724	338,86	6,83	3,89684	1.379,48
2 - Campi distributori carburanti, impianti sportivi	1	5	1,11	1,36223	6,81	9,75	5,56284	27,81
3 - Stabilimenti balneari	1	1	1,12	1,37450	1,37	9,96	5,68265	5,68
4 - Esposizioni, autosaloni	5	528	0,43	0,52771	278,63	6,83	3,89684	2.057,53
5 - Alberghi con ristorante	1	1	1,28	1,57086	1,57	11,27	6,43007	6,43
6 - Alberghi senza ristorante	1	1	1,49	1,82858	1,83	8,10	4,62143	4,62
7 - Case di cura e riposo	1	1	1,80	2,20902	2,21	9,17	5,23192	5,23
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	7	397	1,57	1,92676	764,92	13,89	7,92490	3.146,19
9 - Banche ed istituti di credito	1	201	0,94	1,15360	231,87	8,27	4,71843	948,40
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5	172	1,74	2,13539	367,29	15,32	8,74078	1.503,41
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, Plurilicenze	2	81	2,28	2,79809	226,65	11,16	6,36731	515,75
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	1.092	1,59	1,95130	2.130,82	14,01	7,99337	8.728,76
13 - Carrozzeria, autofficina, elitrauto	1	1	2,18	2,67537	2,68	10,36	5,91087	5,91
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	3	365	1,29	1,58313	577,84	11,30	6,44718	2.353,22
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2	128	1,42	1,74267	223,06	12,51	7,13755	913,61
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7	1.368	6,86	8,41883	11.516,96	24,37	13,90424	19.020,99
17 - Bar, caffè, pasticceria	3	216	5,35	6,56570	1.418,19	24,00	13,69313	2.957,72
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	620	1,68	2,06175	1.278,29	14,84	8,46692	5.249,49
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	2,58	3,16626	3,17	22,67	12,93431	12,93
20 - Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	1	50	5,61	6,88479	344,24	3,50	1,99692	99,85
21 - Discoteche, night club	1	1	2,62	3,21535	3,22	12,19	6,95497	6,95
TOTALE	78	5.584			19.720,48			48.949,96

La Presidente dà lettura della proposta dell'Ufficio di ragioneria.

Si allontana il consigliere Campo. Rientra in aula il consigliere Campo.

Al termine della lettura della proposta, la Presidente apre il dibattito.

Il consigliere Badalamenti chiede notizie sui risvolti relativi alla precedente seduta e, in particolare, chiede che cosa sia stato fatto.

Il Sindaco fa presente che è stato prorogato l'Ato e che il Piano finanziario però non è stato approvato, motivo quest'ultimo della necessità di nominare apposito Commissario ad acta che provvederà ad approvarlo. "L'Amministrazione intende comunque contestare detto piano finanziario procedendo con apposito incarico legale. Non può, purtroppo, il consiglio comunale sottrarsi all'approvazione delle tariffe non essendo stato prorogato il termine per l'approvazione del bilancio. Poiché le tariffe devono coprire i costi, graverebbe sui consiglieri la mancata approvazione delle stesse entro il 30 settembre".

Il consigliere Badalamenti propone di non approvare la proposta di deliberazione, essendo una proposta ufficiosa ma non ufficiale, ed attendere la predisposizione del bilancio di previsione. "Approvare le tariffe sarebbe un atto d'acquiescenza ad un Piano Finanziario che non abbiamo sostenuto, essendo tra i paesi che adempiono le obbligazioni verso l'Ato, a differenza degli altri Comuni che hanno debiti, a detrimento dei Comuni che pagano. Necessita un intervento legale forte per spostare il problema sul piano processuale".

Il sindaco replica che per il Comune, allo stato attuale, non ci sono alternative per ciò che concerne l'approvazione delle tariffe, essendo il termine del 30 settembre improrogabile. "Alle 18,30 del 30 settembre non ci sono margini politici. Purtroppo i costi che bisogna andare a coprire con l'approvazione delle tariffe sono costi già sostenuti, essendo l'anno quasi al termine. E' vero che il piano finanziario debba esser contestato. Per fare qualche esempio, va detto che prevede servizi assolutamente non garantiti come la raccolta differenziata e il lavaggio delle strade.

Siamo pronti come Ente ad uscire fuori dal carrozzone ATO".

Secondo il consigliere Badalamenti non cambierà nulla. Ribadisce che in ogni caso il piano finanziario non esiste e che non lo si può approvare, piuttosto bisogna adottare un'altra soluzione.

Interviene la Ragioniera. Conferma la necessità di commisurare le tariffe ai costi del servizio, che devono essere integralmente coperti, ed esclude la possibilità di confermare le tariffe dell'anno precedente, essendo stata abolita la precedente tariffazione.

Invitata dal consigliere Campo a farlo, la Ragioniera prosegue fornendo delle delucidazioni sul contenuto della proposta in esame.

Il consigliere Troia tiene a precisare che nonostante la pessima gestione del servizio da parte dell'Ato, grazie all'impegno costante dell'assessore competente, Scatassa, il paese è molto pulito e ciò è sotto gli occhi di tutti.

Il consigliere Badalamenti replica affermando che anche gli anni precedenti il paese era pulito. Aggiunge che il gruppo di opposizione ha anche votato coerentemente alla maggioranza, come ad esempio nella precedente seduta, ma ora non reputa intellettualmente corretto approvare le tariffe in esame ma solo esperire un'azione legale.

Il consigliere Caruso Gaetano chiede allora al consigliere Badalamenti, ex vice

sindaco, come mai azioni legali forti non siano state esperite nei precedenti anni e invece si sia determinata un'ingente situazione debitoria ammontante a 8 milioni di euro. "Torretta paga, a fronte di comuni che, invece, non pagano. Si sta discutendo di un problema che esiste già da tempo, da anni. Un sistema perverso, quello dell'Ato, che ha potuto fare, incontrastato, quello che ha voluto, mentre ora i consiglieri non hanno alcun margine di discrezionalità nel determinare le tariffe".

Il consigliere Campo evidenzia anche le anomalie che si registrano nelle assemblee, diventate, oramai, croniche. Sindaci soci che si ritrovano, di fatto, senza alcun potere. "Il nostro sindaco era addirittura solo con il Commissario di Giardinello. I consiglieri approvano le tariffe conformemente al Piano finanziario, non perché lo condividono, ma solo per evitare di esporre l'Ente a ulteriori e negative conseguenze economiche". Si allontana il consigliere Caruso Natale entra il consigliere Mannino Emanuele.

Rientra il consigliere Caruso Natale (presenti 11)

La Presidente invita a formulare le dichiarazioni di voto ma il vicesindaco chiede d'intervenire.

Il vicesindaco ribadisce che, anche se il Piano Finanziario non è stato approvato, il Comune ha comunque ricevuto comunicazione dei dati relativi ai costi del servizio, già inseriti nel piano finanziario. L'approvazione delle tariffe consente, dunque, di coprire tali costi, regolarmente fatturati, oltretutto, all'Ente. Pertanto, un'eventuale mancata copertura dei costi determinerebbe un futuro ed esoso debito fuori bilancio, con un ulteriore ed ingiustificato aggravio di spese che si riverserebbe sulla cittadinanza.

La Presidente ritiene che il rispetto del termine del 30 settembre, per l'approvazione del bilancio, impone ai consiglieri il dovere di approvare le tariffe Tari che, nel caso di specie, rappresenta l'assunzione di una grande responsabilità, molto sofferta, in quanto determinerà un aumento del tributo per i contribuenti. Motivo per cui l'Ente è pronto a fuoriuscire dalla gestione Ato, non appena l'assessorato approverà il piano Aro, che, attraverso l'esternalizzazione del servizio, consentirà di risparmiare sui costi e rivedere le tariffe. "Dispiace l'assenza dell'Ass. Scatassa per impegni lavorativi che crede molto in questo piano".

Il consigliere Campo viene invitato dalla Presidente a formulare la propria dichiarazione di voto che, a nome del gruppo Torretta Cambia, è favorevole.

Il consigliere Badalamenti conferma la volontà di voto contrario, a nome del gruppo Torretta Unita.

Non avendo nessun altro chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione, corredata dai relativi pareri previsti dagli articoli 53 e 55 della Legge 86/90 n. 142 recepita con L.R. n. 48/91;

Vista L.R. 3/12/1991 n. 44 sul controllo degli atti del Comune e Provincia;

con voti 8 favorevoli e n. 3 contrari (Badalamenti, Caruso Natale, Esposito) espressi in forma palese per alzata di mano alla presenza degli scrutatori;

D E L I B E R A

di approvare la suddetta proposta di deliberazione avente per oggetto:
“APPROVAZIONE PIANO DEI COSTI E TARIFFE TARI ANNO 2014”.

La Presidente propone di rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante la scadenza del 30 settembre termine ultimo di approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere

con voti 8 favorevoli e n. 3 contrari (Badalamenti, Caruso Natale, Esposito) espressi in forma palese per alzata di mano alla presenza degli scrutatori;

D I C H I A R A

La presente immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Badalamenti Carlo

Il Presidente
Dr.ssa Rosaria Pipitone

Il Segretario Comunale F.F.
Caruso Carola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno _____, rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

Torretta li,

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Teresa La Grassa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

- Non essendo soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 15, comma 6, l.r. 44/91.
- Non avendo il CO.RE.CO. riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____, decisione nn. _____.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE F.F.
Caruso Carola

-
- La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art.12, L.r. 3/12/91, n. 44.

Li 30/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE F.F.
Caruso Carola